



NICOLA LENCIONI

Nicola Lencioni, 47 anni, lucchese è l'amministratore delegato di Eppela, la prima piattaforma italiana- e tra le prime cinque in Europa- di crowdfunding reward based ed è alla guida di Anteprima Adv, società di comunicazione che ha fondato nel 1990. Studi artistici con diploma al Conservatorio vocazione ed esperienza imprenditoriale a tutto tondo, Nicola Lencioni, dopo un viaggio negli Usa, nel 2010, entra in contatto con il mondo del crowdfunding, ne rimane colpito e decide di importarlo in Italia a stretto giro di posta. Detto fatto: a settembre 2010 pianifica il lancio di Eppela e lo realizza nel maggio del 2011, «vincendo ogni scetticismo e raccogliendo nel primo mese la cifra necessaria per iniziare» racconta oggi orgoglioso. «Quando ho visto con i miei occhi il crowdfunding in America- afferma- ho capito che questo tipo di servizio avrebbe aiutato le aziende in Italia, soprattutto le startup e avrebbe cambiato il modo di fare comunicazione».

Oggi Eppela conta oltre 15 dipendenti, circa 2000 progetti finanziati, oltre 10 milioni di euro raccolti e ha come mentor Poste Italiane, Fastweb e Unipol che premiano la creatività e l'innovazione made in Italy, co-finanziando i progetti, relativi al proprio ambito, del 50% del budget fino a un massimo di 15.000 euro. «Non è stato tutto rose e fiori, per il primo anno e mezzo abbiamo sudato moltissimo soprattutto per smorzare la diffidenza delle persone e per far capire i benefici del crowdfunding» ammette Lencioni che ama sempre ricordare i suoi primi approcci al mondo delle vendite al dettaglio, tra i 14 e i 18 anni.

Quanto al termine “Eppela” (da “Oppela”), che ha scelto per la sua azienda, si tratta di un’espressione toscana con la quale gli adulti incoraggiano i bambini a compiere un’azione. «L’essenza di questo nome risiede nel bisogno di aiutare qualcuno a far qualcosa. Eppela nasce nel periodo più critico della nostra economia, in cui le banche non concedono finanziamenti e le persone, in particolar modo i giovani, non hanno alcun punto di riferimento finanziario per crearsi la propria opportunità professionale. La piattaforma dà a tutti la possibilità di raccontare il proprio progetto e farlo finanziare dal basso, direttamente dalla gente, senza sprecare denaro».

E quando qualcuno gli chiede una buona ragione per rivolgersi a Eppela, Nicola Lencioni risponde con l’argomento meritocrazia: «Ci sono diversi modi per sostenere la creatività e l’innovazione, ma nessuno è più meritocratico di Eppela e del crowdfunding. Finanziare un progetto significa credere nell’idea di un creativo, o futuro imprenditore, essere protagonista di un cambiamento che necessita della partecipazione di tutti».

Eppela
Piazza dei Servi 11
50500 Lucca

eppela.com
facebook.com/eppela
twiter.com/eppela_it

Eppela
Piazza dei Servi 11
50500 Lucca

eppela.com
facebook.com/eppela
twitter.com/eppela_it